

Il Ticino ha fatto da trait d'union ideale in questo scambio fra i popoli e le culture “La Barcela” è... andata in Svizzera

Per i 15 anni del gemellaggio con Airolo, trasferta del sodalizio pavese

PAVIA

Il circolo Culturale “La Barcela” in Svizzera il 15 e il 16 settembre. L'appuntamento non era solo tradizionale, ma anche importante. Sono infatti 15 anni che il gemellaggio tra Pavia e Airolo (Svizzera) è nato e continua a essere vivo, attivo e pieno di iniziative. L'occasione ufficiale era infatti data dai festeggiamenti del 15° anniversario di quella che può davvero essere definita una bella amicizia, ma, in fondo, pare proprio che le cose siano sempre state così: accese dal puro piacere di incontrarsi. E forse “incontro” è la parola giusta. Anche quando si abita in Stati diversi, magari alla sorgente e alla foce di uno stesso fiume. Ecco allora che il Ticino aiuta la gente a risalire la sua corrente dolce e liscia, per farla arrivare là dove è ancora un ruscello in fasce. L'inizio e la fine del nostro “Canal” sono i cardini preziosi che sorreggono un “filo azzurro” bello di natura e di umanità. Tutto è cominciato grazie all'instancabile e intraprendente Gigi Rognoni, presidente del Circolo Culturale “La Barcela”. “Dopo diversi tentativi di farmi segnalare associazioni simili alla nostra che operassero dove nasce il



Il Sodalizio dei Cavalieri della Zuppa alla Pavese e dell'Arborella

Ticino” racconta Rognoni “ho deciso di prendere la macchina e andare personalmente ad Airolo. Arrivai nel bel mezzo del loro festoso Carnevale e, fermato un passante tra la folla, chiesi del sindaco. Mi disse che era quello davanti a me. Quello sul carro.” Ecco. Comincia così, come in una fiaba, la conoscenza di Rognoni e di Mauro Chinotti, in quel momento primo cittadino di Airolo, che non perse tempo a fare amicizia, a imbastire, a costruire. Era il 1997 quando un inizio pieno di coriandoli si trasformava in un duraturo rapporto di stima e di amicizia tra due paesi, tra tanta gente. Da subito, Rognoni e Chinotti hanno potuto contare sull'aiu-

to dell'allora vicesindaco Rino Lombardi. E, insieme, questi tre hanno dato vita a tanti eventi. Ne hanno proprio combinate di tutti i colori, quei colori che parlano all'anima, alla cultura, all'ospitalità. Lombardi, scomparso prematuramente, è stato più volte ricordato durante molti appuntamenti del weekend. Sono infatti state due giornate piene, organizzate nel migliore dei modi dagli amici di Airolo. Dopo una calorosa accoglienza, i pavesi sono infatti stati ospiti di un pranzo tipico, a base di polenta e di prodotti locali, dai formaggi fatti e stagionati in loco, alla crema di mirtilli colti in mattinata. Il tutto condito dallo stupendo

panorama della località “Pesciùm”. Nel pomeriggio poi, quattro passi sulle montagne, fin là dove l'acqua del Ticino nasce timida, ma porta già con sé tutte quelle storie che racconta, con calma, alla gente che incontra nel suo scorrere verso il Po. Non poteva mancare un aperitivo a base di 35 fisarmoniche che, nella chiesa parrocchiale, hanno regalato un concerto di musica classica cui ha partecipato anche il maestro Giacomo Boriolo, fisarmonicista di fama internazionale. La serata di sabato si è svolta nel teatro Olimpia dove si sono succedute musica e poesia. È proprio vero che la cultura rende amici. Hanno infatti dato lettura di alcune poesie Franca Da Rinna e Lilia Pedrini, poetesse rinomate in tutto il Cantone, assieme a Fabrizio Lana, bravo poeta pavese che è anche parte fondamentale del gruppo “I Barcé”, composto da musicisti e da giovani talenti nati sotto le ali della “Barcela”. Stiamo parlando di Simona Goretti (voce e chitarra), di Andrea Bassi (fisarmonica e flauto traverso), e di Luca Ornigotti (chitarra). Non poteva mancare nemmeno il Sodalizio dei Cavalieri della Zuppa alla Pavese e dell'Alborella. Nato nel 2010, si propone di difendere e di mantenere le caratteristi-

che artistiche e culturali della “pavesità”. A coronare tutta l'arte della serata ci ha pensato la pittrice svizzera Maria Luisa Bandi che ha donato un suo quadro, dipinto proprio per l'occasione, agli amici pavesi. A rendere frizzante la domenica mattina è bastata la fresca aria del Passo del Gottardo dove la comitiva ha visitato l'affascinante museo Sasso San Gottardo, interamente ricavato all'interno della montagna. Terminato il pranzo di saluto al rifugio “Schiena d'Asino”, il gruppo

pavese è ripartito. Tutto è stato orchestrato da Chinotti, Rognoni e dall'attuale sindaco di Airolo Franco Pedrini. Con loro davvero tanta gente pronta a rendere questo soggiorno indimenticabile, come tutti gli altri. “Li aspettiamo volentieri ancora a Pavia” conclude Gigi Rognoni “e cercheremo di essere ospitali almeno quanto loro lo sono sempre con noi.” Dove nasce il Ticino inizia un'amicizia. Dove il Ticino finisce, l'amicizia continua.

ANDREA BORGHI



La partenza della comitiva



spaziomusica
live music, art & culture club since 1986



Rognoni e Chinotti



Il gruppo al Teatro Olimpia



via f. faruffini 5 - pavia
www.spaziomusicapavia.it

24 set '12 (21:30)
JAM SESSION + SPAZIO AI
GIOVANI

25 set '12 (21:00)
TIRIAMO FUORI LE LINGUE
Giornata Europea delle Lingue

26 set '12 (22:30)
NON APRITE QUELLA PORTA
Underground Rock from Pavia

27 set '12 (22:30)
SIMONE FERRARI - Rock

28 set '12 (22:30)
FIASCO DE GAMA - Rock

29 set '12 (22:30)
TINO CAPPELLETTI &
KAPPELMAN JOY BAND
Blues